



FOGLIO INFORMATIVO PRESTITI PERSONALI

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO

Banca del Veneziano
Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Soc. Coop.
Sede Legale: Via Villa, 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE)
Sede Amministrativa: Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE)
Tel.: 041.5629511 – Fax: 041.5629529
e-mail: inf@bancadelveneziano.it – sito internet: www.bancadelveneziano.it
Registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA: 00272940271
Iscr. Tribunale di Venezia: n. 8480 – C.C.I.A.A. di Venezia: n. 96739
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4662 - cod. ABI 8407
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160398
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia – Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL MUTUO

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Nei mutui che prevedono un tasso variabile può essere stabilito un tasso minimo (*floor-pavimento*) o massimo (*cap-tetto*). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Il contratto inoltre può prevedere che la banca, in presenza di una giusta causa, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione del tasso di interesse.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tasso fisso		
Capitale: € 20.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 84	T.A.E.G.: 10,87%
Tasso variabile		
Capitale: € 20.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 84	T.A.E.G.: 10,79%

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

Importo massimo finanziabile	n.p.
Durata	max 84 mesi
Criterio di calcolo degli interessi	Anno civile

TASSI

Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread	Prest.Personali Breve Termine Tasso Fiss: 9,45% T.A.E.: 9,87023% Prest.Personali Medio Termine Tasso Fiss: 9,45% T.A.E.: 9,87023% Prest.Personali Medio Termine Tasso Var.: EURIB. 6M BASE 360 2°G.LAV. (Attualmente pari a: 1,679%) + 7,7 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,379% T.A.E.: 9,79286% Prest.Personali Breve Termine Tasso Var.: EURIB. 6M BASE 360 2°G.LAV. (Attualmente pari a: 1,679%) + 7,7 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,379% T.A.E.: 9,79286%
--	--

Se il mutuo è a tasso variabile, in caso di soppressione o mancata rilevazione del parametro di indicizzazione sopra indicato le parti concordano sin d'ora che il finanziamento continuerà a produrre interessi, indicizzati al parametro sostitutivo che eventualmente sarà individuato a livello normativo, in alternativa, al tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della banca Centrale Europea, entrambi maggiorati di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione del parametro.

Tasso pavimento, per i mutui a tasso variabile	3,50%
Tasso di interesse di preammortamento	

FOGLIO INFORMATIVO PRESTITI PERSONALI

	Prest. Personali Breve Termine Tasso Fiss: 9,45% T.A.E.: 9,45% Prest. Personali Medio Termine Tasso Fiss: 9,45% T.A.E.: 9,45% Prest. Personali Medio Termine Tasso Var.: EURIB. 6M BASE 360 2°G.LAV. (Attualmente pari a: 1,679%) + 7,7 punti perc. □ Valore effettivo attualmente pari a: 9,379% T.A.E.: 9,379% Prest. Personali Breve Termine Tasso Var.: EURIB. 6M BASE 360 2°G.LAV. (Attualmente pari a: 1,679%) + 7,7 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,379% T.A.E.: 9,379%
Tasso di mora*	2,5 punti percentuali
*	In più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora
Decorrenza	Mutui a tasso fisso: data contratto Mutui a tasso variabile: 2° giorno lavorativo del mese

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	2% Minimo: € 100,00 Massimo: € 500,00
IMPOSTA D.P.R. 601 (per i mutui oltre i 18 mesi)	Di legge
ALiquota D.P.R. 601 (per i mutui oltre i 18 mesi)	Di legge
IMPOSTA DI BOLLO - PRESTITI EROGATI PER CASSA	Di legge
INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE	
- consegna di copia del contratto idonea per la stipula	2% Minimo: € 100,00 Massimo: € 500,00
- consegna dello schema di contratto, privo delle condizioni economiche	€ 0,00
- consegna di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dal cliente	€ 0,00

Spese per la gestione del rapporto

Gestione pratica	n.p.
Incasso rata (con addebito in conto corrente o con pagamento per cassa)	€ 2,50
INVIO COMUNICAZIONI AI SENSI DI LEGGE	
- spese addebitabili ai sensi art. 127 bis T.U.B.	Cartacea € 1,50 On line* € 0,00
- spese addebitabili ai sensi art. 118 T.U.B.	€ 0,00
*per informazioni o comunicazioni più frequenti rispetto a quelle previste ai sensi di legge, ovvero trasmesse con strumenti di comunicazione diversi	€ 1,50
Accollo mutuo	n.p.
Sospensione pagamento rate	n.p.
Spese per decurtazione	2%
Spese per est. anticipata	2%
Spese per primo sollecito	€ 8,00
Spese per secondo sollecito	€ 15,00
Spese per copia documentazione	Le spese saranno pari ai costi sostenuti per la produzione

della documentazione richiesta

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Piano francese
Tipologia di rata	Rata costante
Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale, semestrale, annuale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO - PER I MUTUI A TASSO VARIABILE

Parametro di riferimento	Euribor 6 mesi, media mensile mese precedente, base 360
--------------------------	---

Data	Valore
03.01.2012	1,679%
02.12.2011	1,714%
03.11.2011	1,772%

Il tasso applicato al singolo contratto può essere diverso a seconda del valore del parametro al momento della stipula.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso fisso						
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per un capitale di: 1.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno		
9,45%	48	€ 25,10				
9,45%	60	€ 20,98				
9,45%	72	€ 18,25				
9,45%	84	€ 16,32				
Tasso variabile						
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per un capitale di: 1.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno		
9,379%	48	€ 25,07	€ 25,80	€ 24,45		
9,379%	60	€ 20,94	€ 21,75	€ 20,28		
9,379%	72	€ 18,21	€ 19,08	€ 17,51		
9,379%	84	€ 16,28	€ 17,19	€ 15,54		

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bancadelveneziano.it).

TEMPI DI EROGAZIONE

Disponibilità dell'importo	Giorno della sottoscrizione del contratto
----------------------------	---

ALTRO

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente ha il diritto di estinguere anticipatamente il mutuo in qualsiasi momento, corrispondendo alla Banca, il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati nonché, se non richiedente il mutuo in qualità di “consumatore”, un compenso per l’esercizio della facoltà di pagamento anticipato nella misura prevista in contratto.

In caso di rimborso anticipato, il finanziatore ha diritto a un indennizzo equo e oggettivamente giustificato per eventuali costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito.

Non sarà corrisposto alla banca alcun compenso qualora il cliente sia una persona fisica che richiede l’estinzione anticipata o parziale del mutuo contratto per l’acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ai sensi dell’art. 120 *ter* del Decreto Legislativo 385/93 (T.U.B.), nonché qualora il cliente eserciti la facoltà di surrogazione di cui agli articoli 1202 cod. civ. e 120 *quater* del Decreto Legislativo 385/93 (T.U.B.).

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l’immediato pagamento di quanto dovutole.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 15 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all’Ufficio Reclami della banca, anche per lettera raccomandata A/R indirizzata a Banca del Veneziano Soc. Coop. – Ufficio Reclami – Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE) o per via telematica all’indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bancadelveneziano.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all’Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d’Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all’assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all’interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all’autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l’improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all’organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all’Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell’apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a
---------	--

	<p>pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.</p>
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<i>Piano di ammortamento "francese"</i>	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.</i>
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.



FOGLIO INFORMATIVO PRESTITI PERSONALI

Tasso pavimento

E' applicato alle operazioni a tasso variabile e rappresenta il tasso al di sotto del quale il finanziamento non potrà scendere indipendentemente dall'andamento del parametro d'indicizzazione indicato in contratto.